



FORUM REGIONALE PER I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il presidio Organizzativo sul Climate Change – compiti e attività del Forum

Patrizia Bianconi - ART-ER – Regione Emilia-Romagna

24 Maggio 2019



La Governance della Strategia di mitigazione e adattamento

Con **Delibera regionale del 11 marzo 2015 n. 227** è stato approvato il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA). La Regione individua l'esigenza della "**Creazione di un presidio organizzativo sul climate change**" (intervento 19) che svolga un'azione di promozione e coordinamento, data la rilevanza crescente del tema e **la necessità di estendere le analisi di impatto sul climate change a tutte le programmazioni regionali.**

La Governance della Strategia di mitigazione e adattamento

Con **Delibera di Giunta Regionale n. 707 del 31/05/2017 «Definizione delle funzioni del Presidio organizzativo sul climate change e istituzione dell'Osservatorio sui cambiamenti climatici e relativi impatti in Emilia-Romagna»** la Regione attribuisce al Presidio Organizzativo Climate Change:

- le **funzioni di monitoraggio e valutazione integrata dell'efficacia delle politiche regionali incidenti sulla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico** presenti nei vari ambiti della normazione, pianificazione e programmazione regionale, coerentemente a quanto previsto dalla Strategia unitaria di Adattamento e Mitigazione della Regione Emilia-Romagna, al fine di aggiornare e adeguare la medesima Strategia nel lungo periodo in relazione ai cambiamenti climatici in atto;
- di dotare il "Presidio Organizzativo sul Climate Change" delle informazioni di base sugli scenari di cambiamento climatico e dei relativi impatti territoriali e settoriali regionali, attraverso la costituzione di un **Osservatorio dei Cambiamenti Climatici e dei relativi Impatti in Emilia-Romagna** presso Arpa Emilia-Romagna;
- Il Presidio Organizzativo sul Climate Change è gestito dal Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sviluppo Sostenibile attraverso un'organizzazione che prevede il coinvolgimento delle diverse strutture regionali, in relazione alla pluralità di attività da svolgere

La Governance della Strategia di mitigazione e adattamento

Con DdA n.187/2018 di approvazione della Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici la Regione ribadisce

- Le funzioni di monitoraggio e valutazione integrata dell'efficacia delle politiche regionali incidenti sulla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico presenti nei vari ambiti della normazione, pianificazione e programmazione regionale, coerentemente a quanto previsto dalla Strategia unitaria di Adattamento e Mitigazione della Regione Emilia-Romagna, da parte del "**Presidio Organizzativo sul Climate Change**";
- Le funzioni di supporto da parte **Osservatorio dei Cambiamenti Climatici e dei relativi Impatti in Emilia-Romagna** presso Arpae Emilia-Romagna;
- Le funzioni di supporto da parte **dell'Osservatorio Energia** presso Arpae Emilia-Romagna;
- L'istituzione di un **Forum regionale permanente per il Cambiamento Climatico**.

La Governance della Strategia di mitigazione e adattamento



La Governance della Strategia di mitigazione e adattamento

Il Presidio Organizzativo sul Climate Change si occuperà attivamente di:

- ▶ Coordinare le attività del Forum regionale e rendere conto periodicamente delle attività alla Giunta regionale;
- ▶ Valutare lo stato di avanzamento dell'implementazione delle azioni di adattamento e mitigazione e la loro integrazione in piani locali e/o altre pianificazioni esistenti;
- ▶ Valutare l'efficacia delle azioni di adattamento e mitigazione implementate nei diversi settori di intervento tramite monitoraggio delle stesse attraverso opportuni indicatori;
- ▶ Offrire un supporto tecnico nella definizione degli strumenti e relativa loro attuazione e favorire assieme al Forum permanente il continuo confronto e scambio di buone pratiche tra i diversi territori e diversi livelli;
- ▶ Collaborare nelle attività di coordinamento sia a livello regionale che a livello locale con le amministrazioni locali nella definizione dei PAESC, anche attraverso gli scenari di cambiamento climatico e i relativi impatti forniti a livello locale dall'Osservatorio degli scenari di cambiamento climatico e relativi impatti (ARPAE)

Forum regionale permanente per il Cambiamento Climatico

- luogo di dialogo permanente con le amministrazioni locali e i settori produttivi **per il confronto ed il coordinamento** sulle politiche di mitigazione e adattamento a livello locale;
- informare i **cittadini** alle tematiche dell'adattamento e della mitigazione, affinché possano **contribuire allo sviluppo di territori sempre più resilienti.**

Forum regionale permanente per il Cambiamento Climatico

Il processo partecipativo

Obiettivi

- assicurare l'inclusione dei soggetti coinvolti nell'attuazione della policy
- promuovere conoscenza, responsabilità per la lotta al cambiamento climatico, per l'attuazione di azioni di mitigazione e adattamento da parte di tutti i soggetti coinvolti in base alle loro specifiche competenze

Nello specifico raccogliere esperienze, recepire proposte su:

- azioni per il raggiungimento degli obiettivi della Regione;
- per le imprese, come intervenire per modificare i cicli produttivi o sviluppare processi che favoriscano la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti e adottare piani di adattamento;
- per le amministrazioni locali, per diffondere l'attuazione di azioni e politiche di mitigazione e adattamento
- educazione e informazione ai cittadini per incidere sui comportamenti

Destinatari

pubblica amministrazione, mondo produttivo, mondo della conoscenza, Società civile, mondo della scuola.

Periodo

Prima fase: giugno 2019 - giugno 2020

Forum regionale permanente per il Cambiamento Climatico

Metodologia

Il processo partecipativo si svilupperà:

- Con forme di partecipazione in presenza, quali l'incontro odierno; saranno organizzati **incontri e workshop** aperti ai diversi portatori d'interessi, con l'utilizzo di metodi di coinvolgimento, ascolto, comunicazione e facilitazione;
- Attraverso **una piattaforma Web** che garantirà la comunicazione e la trasparenza del processo offrendo a tutti la possibilità di partecipare anche online alla discussione;
- **Una campagna di comunicazione** a regia regionale;
- Mediante **azioni di educazione e comunicazione** realizzate con il contributo dei Centri regionali di educazione alla sostenibilità.

Per la realizzazione delle proprie attività il Forum regionale dovrà anche confrontarsi e mantenere un dialogo permanente con le principali realtà della ricerca scientifica regionale e/o nazionale al fine di garantire la trasmissione di conoscenze e servizi in costante evoluzione

Forum regionale permanente per il Cambiamento Climatico

Il Forum organizzerà i propri contenuti aggregandoli sulla base di **tre iniziative-faro**:

- 1. Un territorio attivo e resiliente ai cambiamenti climatici**
- 2. Adattabilità e competitività “green” del sistema regionale di produzione e consumo**
- 3. Cittadini protagonisti e responsabili nella prevenzione e gestione del cambiamento climatico**

Sia le iniziative della Regione e delle Agenzie, sia le iniziative degli stakeholder regionali, con diversa valenza potranno essere collocate entro le iniziative faro.

Forum regionale permanente per il Cambiamento Climatico

Avvio del Forum: allo scopo di far emergere temi, priorità e strumenti con cui lavoreremo insieme la discussione si articolerà in tre giri di condivisione:

- **temi specifici** sui quali si vuole incidere e i relativi obiettivi/scenario per quel tema sul breve, medio e lungo periodo (2020, 2030, 2050)
- **azioni/strumenti** che possono essere utili, con riferimento anche a contributi derivanti da progetti Ue, iniziative pubbliche e private, strumenti già sperimentati,
- **priorità di intervento** e sulle **proposte di lavoro** (gruppi di lavoro, corsi, eventi, promozione di strumenti esistenti,



Grazie per l'attenzione

patrizia.bianconi@regione.emilia-romagna.it

24 Maggio 2019

